



**Gerlando Montante**  
**NOTAIO**

REPERTORIO N.RO 571

RACCOLTA N.RO 453

**VERBALE DI DELIBERA DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA  
(ai sensi dell'articolo 120 bis del d.lgs. 12 gennaio 2019,  
n.ro 14 - Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza)**

REPUBBLICA ITALIANA

**Undici maggio duemilaventitrè (11/05/2023)**, alle ore diciotto e minuti quindici.

In Agrigento nel mio ufficio secondario nella via Esseneto n.ro 88, innanzi a me dott. Gerlando Montante, Notaio in Aragona, iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Agrigento e Sciacca,

E' COMPARSO IL SIGNOR

PENDOLINO Giuseppe, nato ad Aragona il 23 giugno 1964 e residente in Aragona nel viale Giovanni Falcone n.ro 44, il quale dichiara di costituirsi ed agire in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società consortile a responsabilità limitata **"SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. N.4 AGRIGENTO PROVINCIA EST"** con sede in Agrigento, Piazza Aldo Moro n.ro 1, avente capitale sociale di Euro 10.000,00, versato per Euro 9.461,04, iscritta nel Registro delle Imprese di Agrigento con codice fiscale, numero di iscrizione e p.Iva 02734620848, col numero AG-203162 del Repertorio Economico Amministrativo.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente atto ed in particolare mi dichiara di voler far constare da pubblico verbale quanto verrà deliberato dell'Organo Amministrativo della detta società consortile a responsabilità limitata.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto che lo stesso comparente sig. Pendolino Giuseppe nella predetta sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata e fa constatare che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato in questo giorno, luogo ed alle ore diciotto con modalità conformi a quanto previsto dall'articolo 20 del vigente statuto sociale;
- è presente la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione in persona dello stesso Presidente nonché del consigliere sig.ra Bonanno Giordana, nata ad Agrigento il 2 luglio 1996, domiciliata per la carica presso la sede sociale;
- è assente giustificato il Vicepresidente sig. Carmina Gaetano;
- sono presenti i membri dell'Organo di Controllo in persona del Presidente del Collegio Sindacale sig. Castiglione Marco, nato a Licata l'1 dicembre 1976 e dei sindaci signori Buttice Giorgio, nato a Palermo l'8 febbraio 1987 e Fiaccabrino Alessandra, nata a Agrigento il 27 marzo 1983, tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale.

**REGISTRATO AD  
AGRIGENTO  
AGENZIA DELLE ENTRATE**

il 12 maggio 2023  
al N. 2735/1T

Tanto constatato, il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara validamente costituita l'adunanza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge e del vigente statuto, e atta a deliberare sul seguente:

#### **ORDINE DEL GIORNO**

**1)** *Discussione e deliberazione ai sensi dell'art. 120 bis del CCII sull'accesso ad uno strumento di regolazione della crisi. Analisi delle motivazioni e individuazione dello strumento di regolazione.*

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno illustrando al Consiglio di Amministrazione le ragioni che inducono a valutare la proposizione ai competenti organi giurisdizionali, in conformità a quanto previsto dal vigente Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (CCII), di una domanda di accesso allo strumento di regolazione della crisi di cui agli artt. 44 e s.s. CCII, segnatamente di una domanda di ammissione a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale.

Nello specifico il Presidente procede ad illustrare come di recente la situazione di crisi economico finanziaria della società si sia aggravata in maniera rilevante sia a causa di sistematici inadempimenti di taluni Comuni soci, sia a causa del consolidarsi di pretese creditorie vantate da taluni lavoratori nei confronti della stessa società, che hanno dato luogo a pignoramenti dei conti bancari con conseguente indisponibilità della liquidità destinata alla gestione corrente. Si evidenzia, in proposito, che la società - conformemente alle previsioni della legge Regione Sicilia n.ro 9 del 2010 di riforma degli ATO rifiuti, sub specie della tutela dei rapporti di lavoro facenti capo ai disciolti enti d'ambito - ha preso in carico i dipendenti che erano delle due distinte società che operavano nella provincia est di Agrigento, Dedalo Ambiente e GESA, conservando i trattamenti economico-giuridici che loro spettavano. Tale circostanza ha dato luogo ad un aspetto rilevantissimo nella crisi di SRR ATO 4 AG EST, atteso che, in particolare, taluni dipendenti della Dedalo Ambiente erano destinatari di un trattamento retributivo che riconosceva loro dei c.d. "superminimi". Il contenzioso che ne è insorto ha visto sia in primo grado che, per alcuni dipendenti, anche in secondo grado, la società soccombere, con la conseguenza che deve essere riconosciuto a questi lavoratori il trattamento economico del c.d. "superminimo" con decorrenza dal 1° aprile 2017, maggiorato degli interessi e della rivalutazione monetaria dal sorgere del credito sino al soddisfo, oltre le spese processuali. Per questa voce di debito la S.R.R. ATO 4 AG EST ha istituito un fondo tra le passività a copertura delle controversie legali in corso, quantificato nel bilancio

al 31/12/2021 in Euro 1.292.931,00, che sarà ulteriormente aumentato con gli accantonamenti di competenza per l'anno fiscale 2022.

Ulteriormente, ad evidenziare lo stato di crisi, molto importante si rivela il margine di tesoreria/disponibilità, che esprime chiaramente le difficoltà della SRR ATO 4 AG EST ad incassare i crediti vantanti verso alcuni Comuni soci, precipuamente, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle e altri. Tale ritardo negli incassi ha determinato, già nel corso del 2021, i mancati pagamenti delle ritenute fiscali e previdenziali nonché delle imposte, con conseguente applicazione di sanzioni ed interessi per ritardati versamenti. A fronte di ciò la società ha istituito il fondo oneri e rischi per le sanzioni e gli interessi maturati.

Stante l'evidente situazione di crisi d'impresa e ritenuti sussistenti i presupposti per la domanda di accesso agli strumenti di regolazione previsti dal CCII, il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di adottare la determina prevista dall'articolo 120 bis CCII, provvedendo quindi a presentare al competente Tribunale Civile di Agrigento ricorso di accesso a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale.

Dopo avere relazionato il Presidente del Consiglio di Amministrazione, chiede la parola il Presidente del Collegio sindacale il quale dichiara, a nome dell'intero organo di controllo, di esprimersi favorevolmente alla proposta dell'Organo Amministrativo di accedere allo strumento di crisi purchè i creditori possano essere soddisfatti con i flussi finanziari che si potranno generare durante il periodo di durata del piano.

Il Consiglio di Amministrazione, udito quanto sopra esposto dal Presidente, mediante consenso espresso per alzata di mano da parte di ciascuno dei due aventi diritto al voto

#### **DELIBERA**

**ai sensi e per gli effetti dell'articolo 120 bis d.lgs. 14/2019, di proporre ricorso volto all'ammissione alla procedura di concordato preventivo** in riferimento alla società consortile a responsabilità limitata "SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. N.4 AGRIGENTO PROVINCIA EST", riservandosi di presentare, nel termine che sarà fissato dall'adito Tribunale, la proposta, il piano e gli accordi.

Null'altro essendovi ad oggetto di deliberazione il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciotto e minuti cinquanta.

Le spese del presente atto e delle sue conseguenti formalità sono a carico della società.

Il comparente, in proprio e nella sopra spiegata qualità, infine dà atto di essere stata informata da me Notaio ai sensi della vigente normativa tutta in materia di privacy e

dichiara di voler consentire ed autorizzare l'intero trattamento dei rispettivi dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni per gli adempimenti connessi al presente atto, nonché la conservazione dei dati medesimi (anche oltre i termini di legge), esonerandomi da ogni responsabilità al riguardo.

Del che richiesto, io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente. Interamente scritto da me Notaio con mezzo elettronico e completato a mano, occupa due fogli per sette pagine sin qui e viene sottoscritto come per legge alle ore diciotto e minuti cinquantacinque.

F.to: - PENDOLINO Giuseppe;  
GERLANDO MONTANTE NOTAIO (Sigillo)